



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano 	Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità (IdSua:1559652)
Nome del corso in inglese 	Management of policies social services and multiculturalism
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.uniurb.it/corsi/1755895
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BELLEI Cristiano Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Struttura didattica di riferimento	Economia, Società , Politica (DESP)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLEI	Cristiano Maria	SPS/01	PA	1	Caratterizzante
2.	DEL BALDO	Mara	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
3.	TACCHI	Giuliano	SPS/07	ID	1	Caratterizzante
4.	ALLERUZZO	Gianfranco	SPS/07	ID	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BRUNI Chiara
MATTIONI Tommaso

ANDREA AGUTI

Gruppo di gestione AQ

EDUARDO BARBERIS

Tutor

Andrea AGUTI
Cristiano Maria BELLEI



Il Corso di Studio in breve

19/06/2020

Il corso di studio ha tratto origine dalla fusione di due precedenti Lauree magistrali, in Organizzazione e Gestione delle Politiche sociali (LM/87) e Sociologia della Multiculturalità (LM/88). L'esigenza di razionalizzare l'offerta formativa ha portato a unificare due percorsi già fortemente affini, spingendo all'ideazione, originale nel nostro paese, di una laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM/87) caratterizzata da una forte sensibilità per i problemi della società multiculturale. Tale sensibilità è stata poi ulteriormente rafforzata dall'introduzione al II anno di un curriculum in Scienze sociali e multiculturalità, aumentando notevolmente la flessibilità del percorso formativo e aprendo nuove opzioni per gli studenti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2020

La Scuola di Scienze Politiche e Sociali ha proposto la modifica all'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Gestione delle Politiche, dei servizi sociali e della mediazione interculturale per l'a.a. 2020/21 a seguito delle consultazioni svolte con il Comitato di Indirizzo.

Il Consiglio della Scuola in data 24 settembre 2019 con determinazione 1/39 ha nominato un Comitato di indirizzo apposito al fine di avvicinare l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro e monitorare i dati occupazionali.

Fanno parte del Comitato di indirizzo il Direttore della Scuola Superiore di Filosofia Orientale di Rimini, il Coordinatore del progetto Mediterranean Hope e coordinatore della commissione studi dialogo e integrazione della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCE), il Presidente del Cosro e il Presidente della Scuola.

Le consultazioni, come indicato nel documento di Gestione del corso di studio, avvengono con cadenza annuale.

Relazione sull'incontro con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. 2020/2021 - 2 ottobre 2019

Il comitato di indirizzo, si è riunito in modalità telematica il giorno 2 ottobre 2019, per discutere l'offerta formativa a.a. 2020/2021, all'incontro erano presenti anche due docenti.

Sono state analizzate le figure professionali, gli obiettivi formativi, le conoscenze e profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, gli obiettivi Formativi e descrizione del percorso di formazione. vengono inoltre analizzati i dati sugli iscritti e sugli occupati.

Dalla disamina è emerso che il trend degli iscritti è positivo e i dati sull'occupazione confermano l'ottima spendibilità del percorso sul mondo del lavoro. L'unico dato su cui occorre fare una riflessione è l'esiguo numero di iscritti al percorso formativo in Scienze Sociali e Multiculturalità.

I presenti hanno convenuto che tale criticità possa derivare da un non chiaro riferimento alla dimensione della mediazione interculturale. Occorre una più chiara presentazione delle figure professionali emergenti da tale percorso quali: Assistenti Sociali o Operatori del Sociale con competenze specialistiche in ambito multiculturale e multi-religioso, ma non mediatori interculturali. Tutti concordano sull'opportunità di una revisione in tal senso dell'epigrafe del corso.

Sottolineano che i contenuti formativi sono efficaci e di adeguato spessore culturale.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale -

Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante. Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing) e Confindustria svolge un ruolo di trait d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisioni dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.

29/06/2020

Incontro Comitato di Indirizzo - Presentazione Offerta Formativa A.A. 2020/2021

Il comitato di indirizzo, si è riunito in modalità telematica il giorno 2 ottobre 2019, per discutere l'offerta formativa a.a. 2020/2021, all'incontro erano presenti anche due docenti.

Sono state analizzate le figure professionali, gli obiettivi formativi, le conoscenze e profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, gli obiettivi Formativi e descrizione del percorso di formazione. vengono inoltre analizzati i dati sugli iscritti e sugli occupati.

Dalla disamina è emerso che il trend degli iscritti è positivo e i dati sull'occupazione confermano l'ottima spendibilità del percorso sul mondo del lavoro. L'unico dato su cui occorre fare una riflessione è l'esiguo numero di iscritti al percorso formativo in Scienze Sociali e Multiculturalità.

I presenti hanno convenuto che tale criticità possa derivare da un non chiaro riferimento alla dimensione della mediazione interculturale. Occorre una più chiara presentazione delle figure professionali emergenti da tale percorso quali: Assistenti Sociali o Operatori del Sociale con competenze specialistiche in ambito multiculturale e multi-religioso, ma non mediatori interculturali. Tutti concordano sull'opportunità di una revisione in tal senso dell'epigrafe del corso.

Sottolineano che i contenuti formativi sono efficaci e di adeguato spessore culturale.



Assistente sociale specialista

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale delle classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali

sbocchi occupazionali:

Il principale sbocco occupazionale previsto per questo Corso di studi consiste nella professione di assistente sociale specialista. In particolare, la laurea nella classe LM-87 è requisito necessario per l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale degli assistenti sociali.



1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



04/02/2020

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalit  occorre essere in possesso di una Laurea, triennale o quadriennale, o di un Diploma Universitario, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso   diretto per coloro che sono in possesso della laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale e della classe L-40 Sociologia e laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale.   prevista in ogni caso la verifica della personale preparazione, che avverr  secondo modalit  definite nel regolamento didattico del corso di studio

E' inoltre necessaria la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

Requisiti curricolari:

il livello minimo di conoscenze richieste comprende l'equivalente di almeno 30 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero e ritenuti equipollenti alla laurea):

- Raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- Raggruppamento economico: SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/07;
- Raggruppamento psico-pedagogico: M-PSI/04, M-PSI/05;
- Raggruppamento giuridico: IUS/08, IUS/09.



29/06/2020

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e Multiculturalit  (LM-87) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosit  massima sostenibile del corso di laurea,

rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

  inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curricolari

L'accesso al corso   diretto per coloro che sono in possesso della laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o della previgente classe 6 Scienze del Servizio sociale e della classe L-40 Sociologia e laurea quadriennale in Scienze del Servizio

sociale. La Commissione Didattica valuterà caso per caso il curriculum formativo per stabilire se sussistano i requisiti per l'accesso ossia avere acquisito almeno 30 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero e ritenuti equipollenti alla laurea):

- Raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- Raggruppamento economico: SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/07;
- Raggruppamento psico-pedagogico: M-PSI/04, M-PSI/05;
- Raggruppamento giuridico: IUS/08, IUS/09.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovranumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonché successiva al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Laurea.

La VPP si svolge secondo le seguenti modalità:

- 1) per coloro che hanno conseguito una laurea triennale nella classe L-39 Servizio sociale o della precedente classe 6 Scienze del Servizio sociale e nella classe L-40 Sociologia e laurea in Scienze del Servizio Sociali, una laurea quadriennale corrispondente a quelle sopra indicate, si ritiene acquisito un livello di preparazione adeguato, senza necessità di ulteriori adempimenti se il voto di laurea è almeno pari a una votazione minima di 90/110.
- 2) per coloro che non soddisfano le precedenti condizioni, la VPP si svolgerà in modalità scritta: gli studenti saranno indirizzati ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate carenze, anche tenuto conto dei requisiti curriculari posseduti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, i quali consiglieranno gli studi e i testi necessari per adeguare la preparazione iniziale.



06/02/2020

Il corso di laurea magistrale in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità si pone i seguenti obiettivi formativi specifici del corso in sintonia con quanto previsto dagli obiettivi della classe di laurea:

I Laureati dovranno:

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale con particolare riguardo ai temi delle differenze, disuguaglianze e discriminazioni di genere, culturali e religiose; tali competenze vengono acquisite con specifiche attività formative nel primo anno;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche grazie agli appositi insegnamenti del primo anno;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione, con particolare riferimento agli insegnamenti sociologici e filosofici;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione, acquisite oltre che attraverso specifici insegnamenti anche con attività di tirocinio;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale; competenze

maturate in particolare nell'attività di tirocinio;

- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali, acquisite attraverso insegnamenti e attività di tirocinio;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

Tali obiettivi vengono conseguiti oltre che con la frequenza delle attività formative e in particolare attraverso un'intensa e articolata attività di tirocinio obbligatorio.

Gli obiettivi formativi sopra elencati possono essere perseguiti anche attraverso le proposte di curricula diversi. Una tale declinazione può essere utile, in particolare, al fine di potenziare le conoscenze e competenze nell'area del multiculturalismo o della gestione delle politiche e dei servizi sociali.

Non più dei 2/3 dei CFU totali verranno offerti in teledidattica nei seguenti settori:

- IUS/09;
- IUS/07;
- SECS-P/03;
- SECS-S/05;
- SPS/01;
- SPS/07;
- SPS/09;
- SPS/10.

tali attività formative saranno dettagliate nel regolamento didattico del corso.

Per soddisfare gli obiettivi sopra enunciati, il corso si propone di fornire al primo anno le attività formative appropriate per l'acquisizione delle competenze culturali e professionali necessarie per il livello magistrale degli studi di servizio sociale; nel secondo anno del corso, che potrà essere articolato in curricula, si consentirà agli iscritti ampia scelta in riferimento ai propri specifici obiettivi formativi sia in riferimento al servizio sociale, sia in riferimento alla dimensione della multiculturalità. La modalità mista consentirà esperienze didattiche innovative che potranno essere progressivamente tarate sull'esigenze espresse dagli studenti; faciliterà inoltre la formazione di coloro che già lavorano, consentendo l'acquisizione di competenze superiori senza interferire con la continuità dell'attività professionale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato/laureata
Al termine del percorso di studi in Gestione delle politiche dei servizi sociali e multiculturalità
avrà acquisito:

- una conoscenza approfondita delle politiche e dei servizi sociali con una particolare attenzione al

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>tema delle differenze, delle disuguaglianze e delle discriminazioni in prospettiva intersezionale, grazie agli insegnamenti specifici nelle discipline sociologiche e di servizio sociale, quelle giuridiche, politiche, economiche e statistiche, oltre che all'attività di tirocinio.</p> <p>Tali conoscenze e capacità sono coerenti con la figura professionale dell'assistente sociale specialista, così come descritta nell'apposita normativa dell'Ordine professionale e il relativo esame di stato per l'iscrizione all'Albo A dello stesso ordine. Le conoscenze e capacità di comprensione sono relative non solo al contesto regionale e nazionale, ma si caratterizzano anche per una prospettiva comparata europea.</p> <p>La verifica di tali capacità avviene mediante prove, intermedie e finali, nei relativi insegnamenti.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato/laureata</p> <ul style="list-style-type: none"> - avrà acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per la progettazione, l'implementazione e la valutazione di servizi e politiche sociali co-progettati con le comunità locali e capaci di rispondere ai bisogni complessi della società contemporanea con una particolare attenzione al tema della differenze di genere e culturali in una prospettiva intersezionale. - possiederà la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> - agire con un elevato grado di autonomia e svolgere funzioni di-coordinamento e direzione di strutture e servizi di elevata complessità ; - dirigere, coordinare e supervisionare gruppi di lavoro; - gestire il budget e comprendere la situazione economica delle organizzazioni erogatrici dei servizi sociali. <p>Tali capacità saranno acquisite nel percorso di studio attraverso gli insegnamenti specifici nelle discipline giuridiche, psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche, economiche e statistiche.</p> <p>Inoltre saranno acquisite tramite le attività di tirocinio e gli insegnamenti professionalizzanti e verificate mediante prove, parziali e finali che includono esercitazioni e simulazioni, nei relativi insegnamenti.</p>

▶ **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

PSICO-PEDAGOGICA, ANTROPOLOGICA E FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire strumenti conoscitivi avanzati propri delle discipline dell'Area, ai fini dell'acquisizione di una specifica professionalità riguardo alle problematiche sociali proprie della società multiculturale e alle nuove conflittualità insite nell'attuale fase economica delle società occidentali avanzate. Allo scopo di una più matura consapevolezza verranno analizzati i fondamenti filosofici propri delle attività di tutela dei diritti e di valorizzazione umana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate alla gestione delle relazioni interculturali e delle problematiche ivi emergenti, avendo riguardo, anche, alla dimensione del pluralismo religioso. Le conoscenze acquisite verranno, inoltre, utilizzate in specifici interventi nel settore del disagio lavorativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE [url](#)

ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA CULTURA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

SOCIOLOGICA E DEL SERVIZIO SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Gli studenti della laurea magistrale dovranno acquisire conoscenze teoriche, metodologiche e applicative avanzate nell'ambito delle discipline sociologiche specificamente attinenti alle aree di intervento del Servizio sociale, nonché strumenti tecnico-operativi avanzati che consentano l'acquisizione di una professionalità elevata nell'ambito del Servizio sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studenti e laureati applicheranno conoscenze e abilità conseguite alla valutazione critica delle problematiche emergenti nelle aree del disagio sociale, avendo particolare riguardo a quelle sollevate dai fenomeni migratori, e, specificamente dal pluralismo culturale e religioso; applicheranno inoltre strumenti e abilità alle aree problematiche di disagio collegate alla dimensione del lavoro, con attento riguardo, alle problematiche di genere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE [url](#)

POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

POLITICHE PER LA SALUTE: MODELLI E PRATICHE [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NON-PROFIT [url](#)

POLITICA, ECONOMICA E STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire gli strumenti economici e statistici di più utile applicazione nell'attività professionale di servizio sociale di livello dirigenziale, con particolare attenzione alla valutazione costi/benefici e all'analisi dei servizi socio-sanitari; dovranno, inoltre, avere consapevolezza della dimensione politica generale in cui si inquadra l'attività dei servizi sociali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate in rapporti di ricerca, realizzazione di analisi valutative dei servizi, progettazione di interventi nel sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ACCOUNTABILITY [url](#)

STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI [url](#)

GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno consapevolezza critica dei fondamenti giuridici della gestione dei servizi sociali, con particolare riguardo al tema della lotta per i diritti fondamentali e per la parità di genere; inoltre, acquisiranno consapevolezza delle implicazioni delle differenze tra sistemi giuridici nel quadro multiculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite verranno applicate all'interno di una gestione consapevole e professionalmente corretta del conflitto interculturale e delle rivendicazioni relative al genere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:


[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ [url](#)

DIRITTI E CULTURE [url](#)

DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato/laureata</p> <ul style="list-style-type: none"> - avrà maturato un'autonomia di giudizio nell'elaborazione di valutazioni realizzate attraverso adeguati processi di ricerca valutativa, e nella definizione di strategie di miglioramento che siano capaci di coniugare le best practices a livello nazionale ed internazionale con le esigenze e specificità locali. - avrà la capacità di integrare le conoscenze acquisite e saprà gestire quella particolare complessità che è data dal rapporto dialettico che esiste tra politiche e servizi sociali - saprà formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, senza dimenticare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche ad essi collegate. <p>A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti teorici impartiti e la formazione di tirocinio, finalizzata al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria in particolare alla formazione dell'assistente sociale specialista e verificata tramite la valutazione della tesi finale.</p> <p>La verifica dei risultati ottenuti avviene valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità dello studente di partecipare attivamente alle lezioni; - il contributo critico apportato sia nelle prove di verifica del profitto degli insegnamenti, sia nella stesura tesi.
Abilità comunicative	<p>Il laureato/laureata sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, il contenuto delle proprie decisioni e attività, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali. - di facilitare la comunicazione fra i diversi attori coinvolti nelle politiche e servizi, per promuovere una loro partecipazione attiva e sviluppare una governance matura nel territorio. <p>Le abilità comunicative vengono acquisite e verificate nei seguenti modi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante tutte le occasioni di partecipazione attiva alla didattica (seminari interattivi, lavori di gruppo, project work) e nella discussione della tesi finale. - nel periodo di tirocinio obbligatorio che consente un approfondito contatto con istituzioni e

servizi diversi, con particolare attenzione alla dimensione del lavoro interprofessionale e interistituzionale.

Ulteriori verifiche avvengono in occasione degli esami di profitto, i quali prevedono in quasi tutti i casi una prova orale

Il laureato/laureata

Avrà sviluppato adeguate capacità di apprendimento che gli consentano:

- un aggiornamento continuo delle sue conoscenze;
- un livello di conoscenze teoriche e professionali adeguato per ruoli apicali nelle istituzioni che programmano le politiche sociali atte a consentire loro sia di operare sui posti di lavoro, privati e pubblici, sia di continuare gli studi in Master di II livello e dottorati.
- la capacità di rielaborare la propria esperienza professionale in modo da affrontare le trasformazioni dell'organizzazione dei servizi.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento sono stimulate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso le presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione, durante i momenti di studio individuale, durante la preparazione di progetti individuali e di gruppo e, soprattutto, durante l'attività di studio e di ricerca svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento è valutata attraverso le verifiche previste nel corso dell'intero percorso formativo, come indicato nei programmi dei singoli insegnamenti. Particolare rilievo è attribuito alla prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/02/2020

Il conseguimento del titolo è subordinato al superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione davanti ad una apposita commissione, di un elaborato scritto di analisi e approfondimento di una tematica concordata con uno dei docenti del corso di laurea magistrale. L'elaborato, di natura teorica, metodologica o applicativa, deve essere pertinente con il percorso di studi magistrale e prevede una rassegna della letteratura, un inquadramento del problema e una trattazione esauriente che introduca elementi di originalità nel campo specifico di studi, una bibliografia essenziale ragionata con riferimenti alla letteratura innovativa e di respiro non solo nazionale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/06/2020

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi a una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno 7 docenti ed è presieduta da un professore di ruolo da lui delegato, di un elaborato originale scritto, eventualmente corredato da materiali audiovisivi.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus previa autorizzazione da parte del Relatore.

L'elaborato deve dimostrare il conseguimento di capacità di ricerca mature e autonome, tali da far ritenere acquisite le competenze richieste per un assistente sociale a livello dirigenziale o per un esperto dei problemi propri delle odierne società multiculturali.

La Commissione deve esprimere i propri giudizi tenendo conto, oltre che del lavoro svolto per la prova finale, dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale.

La Commissione dispone fino ad un massimo di 6/110 da assegnare alla prova finale.

A tali punti si possono aggiungere:

- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.uniurb.it/it/portale/desp.php?mist_id=20200&lang=IT&tipo=DESP&page=2541

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.uniurb.it/it/portale/desp.php?mist_id=20200&lang=IT&tipo=DESP&page=2542

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



https://www.uniurb.it/it/portale/desp.php?mist_id=20200&lang=IT&tipo=DESP&page=2543

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/03	Anno di corso 1	ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI SOCIALI E DELLE POLITICHE PUBBLICHE link	MINERVINI LEO FULVIO		6	36	
2.	SPS/01	Anno di corso	ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO (<i>modulo di ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO</i>)	ALFIERI	PO	6	36	

		1	RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) link	LUIGI CV				
3.	SPS/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA DEL PLURALISMO RELIGIOSO/ANTROPOLOGIA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE) link	BELLEI CRISTIANO MARIA CV	PA	6	36	
4.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTI DELLE PARI OPPORTUNITÀ link	ANGELINI LUCIANO CV	RU	6	36	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTI FONDAMENTALI: STORIA, TEORIA E POLITICHE link	SCALZO DOMENICO CV	PA	6	36	
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA SOSTENIBILITÀ E ACCOUNTABILITY link	DEL BALDO MARA CV	PA	6	36	
7.	SPS/10	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLE SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE/I (modulo di FONDAMENTI DELLE SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE) link	BARBERIS EDUARDO CV	PA	5	30	
8.	SPS/10	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLE SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE/II (modulo di FONDAMENTI DELLE SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE) link	CATENA LEONARDO		5	30	
9.	SPS/09	Anno di corso 1	GENERE, LAVORO E PARTECIPAZIONE SOCIALE link	FARINA FATIMA CV	PA	6	36	
10.	SPS/09	Anno di corso 1	POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE link	BARBERIS EDUARDO CV	PA	6	36	
11.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI link	CORSI MARIO CV	RU	6	36	

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Come stabilito all'art. 2 del relativo Regolamento di Ateneo, il servizio di tutorato "25/06/2020" finalizzato a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli (D.M. 270/04).

In particolare si organizzano sia specifiche azioni di consulenza e supporto alla didattica sia attività di "filtro" verso altri servizi offerti dall'Ateneo (sportello di consulenza psicologica, servizi ERSU, segreterie ecc.). In ingresso, i tutor collaborano nell'organizzazione di test di ingresso e corsi di formazione sia di tipo disciplinare che relativi alle strategie di studio; assistono gli studenti per gli adempimenti legislativi legati all'immatricolazione; forniscono informazione su servizi, corsi e strutture logistiche.

25/06/2020

Tra le attività di orientamento in itinere si segnala il servizio di tutorato.

In itinere, i tutor forniscono supporto per la formulazione del piano di studi, collaborano alle attività di ri-orientamento, alla organizzazione di corsi di formazione sia di tipo disciplinare che trasversale (strategie di studio, metodi di ricerca bibliografica, uso di corpora, redazione di elaborati scritti, tesine ecc.) nonché all'organizzazione di tirocini curriculari e alle iniziative volte al recupero degli studenti in ritardo con gli studi;

25/06/2020

Il Corso di studi prevede lo svolgimento di un tirocinio curricolare obbligatorio che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso la realizzazione di attività pratiche, a completamento della formazione teorico-pratica dello studente e al fine di orientare e favorire le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

La Scuola di Scienze politiche e sociali dispone di uno staff il cui compito è quello di seguire, orientare, informare gli studenti, offrendo la necessaria documentazione per intraprendere in modo consapevole e costruttivo questa attività. Anche durante lo svolgimento del tirocinio/stage lo studente viene seguito e assistito dal personale preposto che offre il proprio supporto e la propria esperienza anche per affrontare e risolvere eventuali problemi.

Per gli studenti non interessati alla professione di Assistente Sociale sono previste forme di tirocinio di ricerca e approfondimento tarato sulle loro esigenze.

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiacconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/cosa-sono-e-come-si-accede>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo ha il compito di assistere e supportare gli studenti che desiderino arricchire la propria formazione con un soggiorno di studio all'estero.

La Scuola di Scienze Politiche e Sociali ha una Commissione preposta a selezionare gli studenti che abbiano presentato domanda sia a valutare ed approvare gli accordi didattici all'interno degli accordi di scambio.

Si riporta in allegato l'elenco aggiornato delle Università straniere convenzionate.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UNIVERSITY OF VIENNA		22/09/2015	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITY OF LIEGE		20/12/2013	solo italiano
3	Finlandia	UNIVERSITY OF TAMPERE (UTA)		20/12/2013	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITY OF THE FRENCH WEST INDIES AND GUIANA		22/08/2019	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES		27/03/2014	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITY PARIS-EST MARNE-LA-VALLEE		11/12/2013	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY SORBONNE		28/02/2018	solo italiano
8	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITY		20/01/2014	solo italiano
9	Germania	RUHR UNIVERSITY BOCHUM		04/12/2013	solo italiano
10	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES		18/11/2019	solo italiano
11	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN		17/03/2014	solo italiano
12	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDER		21/01/2014	solo italiano
13	Polonia	JAGIELLONIAN UNIVERSITY		02/12/2019	solo italiano
14	Polonia	MARIA CURIE-SKLODOWSKA UNIVERSITY		11/06/2019	solo italiano
15	Polonia	UNIVERSITY OF WARSAW		29/01/2017	solo italiano
16	Portogallo	ISCTE-UNIVERSITY INSTITUTE OF LISBON		13/02/2017	solo italiano

17	Portogallo	UNIVERSITY OF EVORA	13/12/2013	solo italiano
18	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA	21/02/2017	solo italiano
19	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA	02/12/2015	solo italiano
20	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATION	06/03/2014	solo italiano
21	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA	11/09/2017	solo italiano
22	Romania	UNIVERSITY OF BUCHAREST	05/04/2019	solo italiano
23	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRID	18/03/2016	solo italiano
24	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITY	27/11/2015	solo italiano
25	Spagna	UNIVERSITY OF VALENCIA (GENERAL STUDY)	24/11/2017	solo italiano
26	Svezia	STOCKHOLM UNIVERSITY	22/01/2014	solo italiano
27	Turchia	PAMUKKALE UNIVERSITY	21/03/2019	solo italiano
28	Ungheria	UNIVERSITY OF SZEGED	03/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A disposizione di tutti i laureati c'è, a livello d'Ateneo, un servizio di job placement . Inoltre l'Ateneo organizza ogni anno nel mese di novembre un evento intitolato "Career Day" dedicato al mondo del lavoro e all'orientamento post-laurea. Questa manifestazione permette l'incontro dei laureati con le aziende ed enti di vario genere ed è un ottimo strumento di accompagnamento al mondo del lavoro, che agevola l'incontro tra la domanda e l'offerta.

25/06/2020

Link inserito: <https://www.uniurb.it/terzamissione/universita-e-territorio/rapporti-con-le-imprese>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle attività accademiche della Scuola vengono organizzate diverse tipologie di seminari volti ad approfondire le diverse tematiche affrontate nei corsi curriculari, seminari ad uso degli studenti per l'acquisizione di crediti formative e seminari didattici.

19/06/2020

In occasione del "Career Day" si organizzano seminari di "Orientamento al lavoro" per trasmettere agli studenti le conoscenze

e i saperi di base per orientarsi con successo nel mondo del lavoro

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami. 23/09/2020

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEGLI STUDENTI

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2020, per laureati nell'anno solare 2019, su un numero di laureati pari a 24, il numero di intervistati è di 21. 23/09/2020

Il 56,3% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti il 31,3% tra il 50 e il 75%.

La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è ritenuta decisamente adeguata per il 3,8% e abbastanza adeguato per il 50%, il dato complessivamente risulta elevato.

Il dato che riguarda l'organizzazione degli esami è soddisfacente (43,8% sempre o quasi sempre e il 43,8% per più della metà degli esami).

Il dato complessivo sulla soddisfazione del corso 81,3% (decisamente sì 81,3%) risulta più che buono.

Gli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso sono il 81,3% e allo stesso Ateneo sono il 77,3%.

Buon livello di soddisfazione è stata espressa anche per il rapporto con i docenti in generale (decisamente sì il 37,5% e più sì che no il 62,6%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDAGINE ALMALAUREA - OPINIONE LAUREATI



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Analisi dei dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di Ingresso, di Percorso e di Uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I risultati di seguito riportati fanno riferimento all'indagine svolta da Consorzio Interuniversitario Almalaura sulla ^{23/09/2020}condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2019, dati aggiornati al mese di aprile 2020, su numero laureati pari a 18 e di intervistati pari a n. 16

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE - INDAGINE ALMALAUREA

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La rilevazione sulle opinioni degli enti Ã cartacea.

25/09/2020

Dai dati raccolti ed elaborati Ã possibile rilevare il buon livello di preparazione raggiunto dagli studenti tirocinanti certificato dalle strutture ospitanti.

I tirocinanti hanno dichiarato un giudizio altamente positivo sull'esperienza svolta, evidenziando il coinvolgimento nell'area prescelta e la correlazione del progetto con l'esperienza di stage.

Anche il dato sui rapporti con l'Ente e con il Tutor dell'Ente risulta esserre abbastanza elevato.

L'ubicazione geografica delle sedi degli Enti sono in maggioranza nella Regione Marche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare e extra-curriculare